



Settore 05 - Servizio Politiche per la famiglia

Prot. n. 32000

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PRESENTARE OFFERTA PER:
SERVIZIO IMPLEMENTAZIONI ATTIVITA'**

IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE :

**LOTTO A) : SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA
SPORTELLO DONNA MARIA GRAZIA CUTULI" ;**

LOTTO B) : SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO"

(art. 125 del d.lgs. 163/2006 e s.m.ei., regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi in economia, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 17.3.2014)

(approvato con determinazione dirigenziale n. 662 del 29/05/2015)

SCADENZA PRESENTAZIONE ISTANZA: 20 giugno 2015

LOTTO A) CIG Z8814C9558

LOTTO B) CIG Z0A14C95B3

Il Comune di Schio invita i soggetti interessati a realizzare il servizio in oggetto lotto A) e lotto B), in possesso dei requisiti richiesti con il presente avviso, a presentare la loro manifestazione di interesse ad essere invitati ad una successiva procedura selettiva, secondo le condizioni e le modalità di seguito specificate.

1) STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI SCHIO: Indirizzo: Via Pasini n. 33 - 36015 Schio - Tel.: 0445/691425 – Telefax: 0445/531083

Sito internet <http://www.comune.schio.vi.it>

Indirizzo di posta elettronica certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

2) PREMESSA

Il fenomeno della violenza domestica è un grave problema che investe le nostre società. In quest'ultimo ventennio molti organismi a livello internazionale (Nazioni Unite, OMS) hanno pronunciato e sottoscritto molteplici dichiarazioni di intenti e risoluzioni per prevenire e contrastare il fenomeno.

In materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne interviene il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, che prevede una serie di misure per contrastare il fenomeno della violenza quali l'adozione di un "Piano d'azione straordinario per contrastare la violenza sessuale e di genere" (articolo 5).

La Regione del Veneto ha approvato la legge regionale n. 5 del 23 aprile 2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne", che promuove interventi di sostegno a favore delle donne vittime di violenza, attraverso la collaborazione con Enti pubblici e privati che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza contro le donne, ponendo in essere azioni volte alla tutela e al recupero di condizioni di vita normali per le donne vittime di violenza, nonché attività mirate al contrasto del fenomeno. I contenuti della legge regionale n. 5/2013 sono in linea con le previsioni della citata normativa statale in materia.

Il Comune di Schio gestisce il "Centro Antiviolenza Sportello Donna Maria Grazia Cutuli" e la "Casa Rifugio Schio" ed entrambe sono state inserite negli elenchi approvati dalla Giunta regionale come previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 5/2013.

Il Comune di Schio, inoltre, ha predisposto il progetto "Centro Antiviolenza Sportello Donna Maria Grazia Cutuli", che intende sviluppare azioni di supporto e accompagnamento nella gestione di casi complessi di donne vittime di violenza e il progetto "Casa Rifugio Schio" che intende sviluppare azioni di supporto alla gestione delle donne vittime di violenza accolte in Casa Rifugio. I suddetti progetti sono stati approvati dalla Regione del Veneto, D.D.R. n. 25 del 25.02.2015.

In sede di Conferenza Unificata del Consiglio dei Ministri sono, inoltre, stati stabiliti nell'ambito dell'Intesa sancita in data 27.11.2015 i requisiti minimi necessari dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio.

3) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto avrà per oggetto:

Lotto A) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA SPORTELLO DONNA MARIA GRAZIA CUTULI": interventi a favore delle donne (anche accompagnate da figli/e minorenni) vittime di violenza, maltrattamenti, abusi, stalking o che manifestino situazioni di disagio sociale e psicologico che accedono al "Centro Antiviolenza Sportello Donna Maria Grazia Cutuli";

Lotto B) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO": interventi a favore delle donne (anche accompagnate da figli/e minorenni) vittime di violenza,

maltrattamenti, abusi, stalking o che manifestino situazioni di disagio sociale e psicologico che accedono alla Casa Rifugio Schio.

Pertanto il soggetto aggiudicatario della gara deve realizzare le seguenti prestazioni:

LOTTO A) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA SPORTELLO DONNA MARIA GRAZIE CUTULI" ;

Comprensivo delle seguenti prestazioni:

1. **intervento psicologico/psicoterapeutico:** servizio di consulenza psicologica/psicoterapeutica finalizzato ad offrire interventi nelle situazioni più complesse di donne vittime di violenza, sia direttamente alle donne che manifestano il bisogno di un intervento specialistico finalizzato al trattamento dell'evento traumatico, sia mediante supervisione alle operatrici del Centro Antiviolenza nel loro lavoro diretto all'utenza, sia come supervisione di alcuni casi attuata nel contesto della Rete Antiviolenza Altovicentino per migliorare l'approccio comune al problema e per favorire una proficua integrazione tra diverse metodologie di intervento; gli interventi diretti alle donne potranno essere condotti anche mediante lavoro a piccoli gruppi;

la prestazione deve essere svolta con la presenza di una o più psicologhe/ psicoterapeute per almeno 120 ore complessive, presso il Centro Antiviolenza ;

2. **coaching e mentoring:** percorsi di accompagnamento educativo e supporto alle donne che hanno subito violenza, individuate dal responsabile del Centro Antiviolenza, lavorando in raccordo con gli Enti e le Istituzioni del territorio, attuando le seguenti modalità:

- ascolto, orientamento e accompagnamento della donna nel percorso di uscita dalla violenza;
- sostegno della donna per favorire traguardi di crescita e autonomia personale;
- individuazione delle risorse del territorio, condivisione delle informazioni e valorizzazione dell'esperienza acquisita;
- guida della donna nella scoperta di sé, delle proprie potenzialità e nell'utilizzo delle proprie risorse;

la prestazione deve essere svolta con la presenza, di almeno una o più operatrici, per almeno 400 ore, presso il Centro Antiviolenza, da realizzarsi con la presenza presso la sede del Centro Antiviolenza Sportello Donna Maria Grazia Cutuli su almeno 3 giorni alla settimana, ivi compresi i giorni festivi del 2 giugno, del 15 agosto, del 26 dicembre e del lunedì dell'Angelo;

3. **organizzazione e gestione di un percorso formativo rivolto agli operatori del territorio** che svolgono attività connesse alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne; questo percorso deve coinvolgere non solo gli appartenenti alla

ReteAntiviolenza, che sono già portatori di competenze ed esperienze specifiche, ma operatori di base dei servizi alla persona che devono affinare la capacità di riconoscere le situazioni e avere una base minima di strumenti di intervento. Il corso potrà prevedere anche moduli diversi sulla base dei diversi destinatari e deve sviluppare i seguenti contenuti:

- il contesto socio-culturale e il fenomeno della violenza di genere e della violenza domestica;
- interventi nei confronti delle vittime di violenza: modalità di accoglienza e di presa in carico per costruire premesse operative efficaci per un esito positivo delle situazioni;
- conoscenza della Rete Antiviolenza Altovicentino e acquisizione di competenze per una modalità di lavoro integrato ai fini di costruire idonei percorsi di aiuto e attivare le tutele previste dalle leggi vigenti;

il percorso dovrà realizzarsi in almeno 30 ore, di cui almeno 25 d'aula; i temi specifici dell'intervento saranno concordati tra l'affidatario e la responsabile del Centro Antiviolenza;

4. **attività di monitoraggio e studio del fenomeno della violenza all'interno di alcune comunità di stranieri:** utilizzando la collaborazione dei mediatori interculturali e di alcuni leader delle comunità si vuole mettere in atto un approfondimento del tema della violenza con l'obiettivo di una maggior comprensione del fenomeno dal punto di vista interculturale e dell'attuazione di interventi di informazione e prevenzione; questo tipo di intervento sarà orientato prioritariamente verso le comunità che hanno maggiore frequenza di situazioni problematiche in questo ambito;

la prestazione deve essere svolta in almeno 20 ore, comprensive della realizzazione di due focus group;

Inoltre:

– **il percorso formativo** deve utilizzare una metodologia che alterna momenti frontali con momenti laboratoriali e comprendere la predisposizione dei materiali promozionali per l'avvio, la fornitura, anche a livello informatico, ai partecipanti della documentazione utile alla formazione e la somministrazione, alla conclusione, di un questionario di gradimento o l'utilizzo di un altro strumento che miri a verificare il buon esito dell'iniziativa;

– **l'attività di monitoraggio e studio deve utilizzare una metodologia laboratoriale e comprendere:** la predisposizione dei materiali promozionali per l'avvio, la fornitura, anche a livello informatico, ai partecipanti della documentazione utile, la somministrazione, alla conclusione, di un questionario di gradimento o l'utilizzo di un altro strumento che miri a verificare il buon esito dell'iniziativa e la presentazione di una relazione finale con evidenza dei risultati conseguiti;

- sono inoltre **previste 21 ore** per la gestione, di cui almeno 6 per il coordinamento delle attività, che dovrà prevedere almeno n. 3 incontri di programmazione/verifica con i referenti del Servizio

Politiche per la famiglia;

- a conclusione dell'appalto dovrà essere presentata una relazione finale riassuntiva degli interventi svolti e dei risultati raggiunti.

-

Per l'esecuzione dell'appalto saranno richieste figure professionali, così come previsto dalla Conferenza Unificata citata in premessa, aventi i seguenti requisiti specifici:

1. **Coordinatore** al quale spettano compiti tecnici organizzativi e amministrativi, tra cui il controllo delle attività e che deve mantenere costanti rapporti con le Istituzioni attraverso un lavoro integrato di rete. Vista la complessità e specificità delle prestazioni richieste, il coordinatore deve essere in possesso della Laurea triennale in Servizio Sociale o in Psicologia o avere almeno 3 anni di esperienza, alla data di pubblicazione del presente Avviso, in attività inerenti le tematiche di genere, delle pari opportunità, della violenza contro le donne e/o comunque rivolte specificatamente all'ascolto e all'aiuto delle donne;
2. **Psicologa/psicoterapeuta** alla quale spettano i compiti di cui al punto "intervento psicologico/psicoterapeutico" del presente articolo, che deve essere in possesso di Laurea in Psicologia e specializzazione in Psicoterapia con relativa l'iscrizione all'Albo degli Psicoterapeuti;
3. **Operatori per le attività di coaching e mentoring** che devono essere in possesso della Laurea triennale in Servizio Sociale o in Psicologia o in Scienze dell'Educazione e aver maturato almeno un anno di esperienza, alla data di pubblicazione del presente Avviso, in attività finalizzate alle relazioni di aiuto nei confronti di donne, di coppie e/o di nuclei familiari e inoltre avere una comprovata formazione sul tema della violenza;
4. **Formatori** per l'organizzazione e gestione del percorso formativo devono essere in possesso di Laurea in Psicologia con l'iscrizione all'Albo degli Psicologi e aver maturato almeno un anno di esperienza, alla data di pubblicazione del presente Avviso, in attività finalizzate alle relazioni di aiuto nei confronti di donne, di coppie e/o di nuclei familiari. Nel percorso formativo potranno essere utilizzati quali formatori anche esperti di altre discipline (es. legali), purchè possano vantare più di una esperienza in attività formative analoghe.
5. **Esperti** per l'attività di monitoraggio e studio del fenomeno della violenza all'interno di alcune comunità di stranieri devono aver maturato almeno un anno di esperienza, alla data di pubblicazione del presente Avviso, in attività con le comunità dei migranti;

Lo psicologo/psicoterapeuta e i formatori possono essere figure sia interne che esterne all'organizzazione del soggetto affidatario.

Ai sensi dell' art. n. 3 della Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, citata in premessa, operatori e psicologi devono essere personale femminile.

LOTTO B) SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO"

Comprensivo delle seguenti prestazioni:

1. **intervento psicologico/psicoterapeutico:** servizio di consulenza psicologica finalizzato ad offrire interventi nelle situazioni più complesse di donne vittime di violenza accolte in Casa Rifugio ed eventualmente agli operatori dell'equipe;

la prestazione deve essere svolta per almeno 25 ore;

2. **coaching e mentoring:** percorsi di accompagnamento ed affiancamento nella ricerca del lavoro e in attività di integrazione sociale, gestione delle spese quotidiane, supervisione e gestione delle dinamiche relazionali delle ospiti nella quotidianità;

la prestazione deve essere svolta per almeno 480 ore di presenza presso la Casa Rifugio;

si precisa che, ai sensi del "Regolamento di gestione e funzionamento della Casa Rifugio Schio", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 3/11/2014, per gestione delle spese quotidiane si intende:

- a) fornitura diretta di generi alimentari di base, abbigliamento, anche usato, e prodotti per l'igiene personale;
- b) erogazione di somme di denaro destinate all'acquisto di alimentari, abbigliamento, prodotti per l'igiene personale e altri beni di prima necessità direttamente alle beneficiarie accolte nella Casa Rifugio;
- c) erogazione di buoni-alimentari prepagati;
- d) pocket money per le spese personali, in particolare commisurato alle necessità di eventuali figli accolti con la madre, in aggiunta ai servizi elencati, il cui ammontare sarà definito dalla responsabile della Casa Rifugio Schio.

All'affidatario del Lotto B) saranno rimborsati direttamente i costi per le spese quotidiane, di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) per un importo complessivo presunto di Euro 6.000,00, che sarà liquidato su presentazione di idonea documentazione fiscale.

Inoltre:

- sono previste 27 ore per la gestione e il coordinamento delle attività, comprensive degli incontri di programmazione/verifica con i referenti del Servizio Politiche per la famiglia;

- a conclusione dell'appalto dovrà essere presentata una relazione finale riassuntiva degli interventi svolti e dei risultati raggiunti.

Per l'esecuzione dell'appalto saranno richieste figure professionali, così come previsto dalla Conferenza Unificata citata in premessa, aventi i seguenti requisiti specifici:

1. **Coordinatore** al quale spettano compiti tecnici organizzativi e amministrativi, tra cui il controllo delle attività e che deve mantenere costanti rapporti con le Istituzioni attraverso un lavoro integrato di rete. Vista la complessità e specificità delle prestazioni richieste, il coordinatore deve essere in possesso della Laurea triennale in Servizio Sociale o in Psicologia o avere almeno 3 anni di esperienza, alla data di pubblicazione del presente

- Avviso, in attività inerenti alle tematiche di genere, delle pari opportunità, della violenza contro le donne e/o comunque rivolte specificatamente all'ascolto e all'aiuto delle donne;
2. **Psicologa/psicoterapeuta** alla quale spettano i compiti di cui al punto 1 del presente articolo, che deve essere in possesso di Laurea in Psicologia e specializzazione in Psicoterapia con relativa iscrizione all'Albo degli Psicoterapeuti;
 3. **Operatori** per le attività di coaching e mentoring che devono essere in possesso della Laurea triennale in Servizio Sociale o in Psicologia o in Scienze dell'Educazione e aver maturato almeno un anno di esperienza, alla data di pubblicazione del presente Avviso, in attività finalizzate alle relazioni di aiuto nei confronti di donne, di coppie e/o di nuclei familiari e inoltre avere una comprovata formazione sul tema della violenza;

Lo psicologo/psicoterapeuta e i formatori possono essere figure sia interne che esterne all'organizzazione del soggetto affidatario.

Ai sensi dell' art. n. 10 della Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, citata in premessa, operatori e psicologi devono essere personale femminile.

L'affidatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà comunicare l'avvenuta nomina del Coordinatore del progetto, nonché l'elenco del personale da impiegare specificando la relativa qualifica.

L'affidatario, inoltre, è obbligato ad ottemperare, nei confronti del personale impiegato per le attività e in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro autonomo, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali.

L'affidatario è responsabile per il personale dipendente e non, utilizzato per la realizzazione del servizio, non configurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con il Comune di Schio; ricade quindi sull'affidatario la responsabilità per la mancata applicazione dei contratti di lavoro e per l'assolvimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa in materia di lavoro.

Il personale individuato dall'affidatario dovrà garantire la riservatezza, in conformità a quanto stabilito dal D. lgs 196/2003 delle informazioni ricevute nello svolgimento dell'attività riguardo i dati personali degli utenti e alle notizie relative al servizio. Il personale impiegato dovrà attestare le prestazioni svolte tramite la compilazione di un registro presenze (anche di tipo elettronico) fornito dall'amministrazione comunale.

3) DURATA E AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO

L'appalto per il Lotto A) avrà durata di mesi 12 con decorrenza da luglio 2015. E' prevista l'opzione di rinnovo del contratto per un ulteriore anno alle medesime condizioni.

L'appalto per il Lotto B) avrà durata di mesi 12 con decorrenza da luglio 2015. E' prevista l'opzione di rinnovo del contratto per un ulteriore anno alle medesime condizioni.

L'importo a base di gara è pari:

LOTTO A) : SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DEL "CENTRO ANTIVIOLENZA SPORTELLO DONNA MARIA GRAZIE CUTULI" ad Euro 20.000,00 netti.

LOTTO B) : SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI DELLA "CASA RIFUGIO SCHIO" ad Euro 19.000,00 netti.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso è rivolto ai soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006 e s.m.e i. che siano dotati delle necessarie capacità economiche, finanziarie e tecniche e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge; tali soggetti devono, nello specifico, non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.ei.;

Inoltre in riferimento ai requisiti minimi stabiliti dalla Conferenza Unifica della Presidenza dei Ministri, più volte citata devono:

A) operare nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza;

B) avere maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulle relazioni tra donne;

C) avere personale specificatamente formato sulla violenza di genere;

Per quel che riguarda il requisito A) si richiedono almeno 3 anni di esperienza alla data di pubblicazione del presente Avviso.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici che intendono manifestare il proprio interesse alla successiva procedura di cottimo fiduciario, dovranno far pervenire allo sportello QUI Cittadino del Comune di Schio – Via Pasini, 33 – 36015 Schio – tassativamente entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno **20/06/2015**, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, nonché la dicitura relativa al presente avviso: **"NON APRIRE: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SERVIZIO IMPLEMENTAZIONI ATTIVITA' IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE"**, contenente l'apposita istanza nonché l'indicazione del/i lotto/i per i quali si manifesta il proprio interesse, conforme allo schema allegato sub lettera A).

Ai fini del rispetto del suddetto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dello sportello QUI Cittadino del Comune di Schio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato.

La predetta istanza – allegato sub A) - dovrà essere bollata, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico – o dal soggetto munito di

poteri rappresentativi – con allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Si precisa che:

sulla base del contenuto delle manifestazioni di interesse pervenute, sarà effettuata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del d.lgs, 163/2006 e s.m.i. tra coloro che avranno manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura in oggetto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la massima partecipazione dei soggetti che rispondono ai requisiti richiesti; la presente manifestazione di interesse non vincola in alcun modo la stazione appaltante, in quanto ha l'unico scopo di prendere atto della disponibilità di soggetti interessati ed in possesso dei requisiti ad essere invitati a presentare l'offerta. Per effetto di quanto sopra, la presentazione della domanda da parte dell'operatore economico non attribuirà allo stesso alcun interesse qualificato, né alcun diritto in ordine alla partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, né comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della stazione appaltante.

Verranno esclusi i soggetti che presentino documentazione incompleta o non redatta secondo l'allegato modello di istanza **(bollato e sottoscritto dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del medesimo sottoscrittore)**.

Non verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine perentorio indicato.

6) INFORMAZIONI SUL CONTENUTO DELLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA:

I soggetti selezionati sulla base della presente manifestazione di interesse, saranno tenuti a presentare la propria offerta dopo la ricezione della lettera d'invito per la successiva procedura negoziata.

L'affidamento avrà durata per il periodo luglio 2015 luglio 2016, da realizzarsi secondo il cronoprogramma che sarà fornito dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ed effettuata per singoli lotti, in favore delle ditte che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Un singolo operatore economico potrà aggiudicarsi uno o entrambi i lotti.

All'appalto si applicano le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 9 gennaio 2012 tra il Ministero dell'interno, la Regione Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto, come recepite dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2012 del 3 maggio 2012, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Schio: www.comune.schio.vi.it.

7) TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.lgs. 196 del 30/06/2003 si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura oggetto del presente invito, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196, al quale si rinvia;
- c) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Schio; il responsabile del trattamento dei dati è il Capo Servizio Politiche per la famiglia, Roberta Battocchio.

8) ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Schio all'indirizzo www.comune.schio.vi.it - sezione "bandi di gara - appalti" e "Albo Pretorio".

Le richieste di chiarimento vanno inviate via pec, all'indirizzo schio.vi@cert.ip-veneto.net, o via telefax al n. 0445691416

Il responsabile del procedimento è Il Capo Servizio Politiche per la famiglia Roberta Battocchio.

Schio, 08/06/2015

IL DIRIGENTE

